

Variante inglese, 2 casi «Contagiate da giorni»

URBANIA Due casi di positività alla variante inglese a Urbania. Sono due donne e risultano contagiate da diversi giorni. Un dato da analizzare con cura in un territorio che, per assurdo, ha segnato nell'ultimo mese una netta diminuzione dei casi: da 80 a 18. «Gli attuali positivi a Urbania sono 18/20 comprese le due anomalie risultate positive alla variante inglese del covid – rimarca il sindaco di Urbania, Marco Ciccolini - In netta diminuzione se si pensa che dopo l'Epifania avevamo 75/80 positivi. Durante il recente screening di massa su 2.500 campioni sono risultati positivi solo 9 soggetti. Un paese, dunque, con casi in costante decremento. I due positivi alla variante inglese del virus sono due donne della comunità positive da diversi giorni e di media età». «Mi sono confrontato – continua Ciccolini – con il Dipartimento Prevenzione e con la dottoressa che segue il caso direttamente. Le due persone sono state individuate da tamponi successivi. Ora sappiamo tutti che la malattia è meno aggressiva anche se la variante è più infettante. La prevenzione ha delle regole un po' diverse rispetto i cosiddetti positivi "normali". Mentre per questi ultimi c'è un

monitoraggio di 48 ore, per i contagiati alla variante inglese si torna indietro di 14 giorni. Le regole – insiste il primo cittadino durantino – sono, dunque, ferree. Per questo il Dipartimento ha cominciato l'indagine epidemiologica per mettere in eventuale isolamento le persone che hanno avuto contatto con le due donne nelle due settimane precedenti all'individuazione dei due casi e si faranno loro i tamponi. Siamo fortemente monitorando tutta la situazione per verificare che non ci siano altri contagi». «Io, personalmente – persevera il sindaco Ciccolini – non ho elementi per dire se possa esserci una maggiore diffusione della variante inglese del covid sul mio territorio. Occorre, in conclusione, capire bene cosa comporta e cosa sta succedendo. La realtà attuale è che abbiamo due positivi con variante inglese e non abbiamo altri casi». Intanto stanno andando avanti le vaccinazioni. I 50 ospiti della Casa di Riposo "Piccini – Naretti", presidio socio assistenziale di carattere residenziale rivolto ad anziani residenti e non residenti nel comune di Urbania verranno immunizzati martedì prossimo 16 febbraio.

Eugenio Gulini